

Roberto Alagna festeggia cento recite alla Royal Opera House con *Andrea Chénier*

Ritorno a Londra per **Roberto Alagna**. Il prossimo **20 maggio** il tenore italo-francese festeggerà la sua centesima recita alla **Royal Opera House**, affrontando come protagonista ***Andrea Chénier*** di **Umberto Giordano**. Per l'occasione sarà ripreso lo spettacolare allestimento realizzato nel 2015 da **David McVicar**.

Roberto Alagna ha debuttato alla Royal Opera nel 1992 come Rodolfo nella *Bohème* e, da allora, è apparso regolarmente in tutte le stagioni, partecipando anche a numerosi concerti e serate di gala. I ruoli più recenti affrontati nel teatro londinese sono quelli di Nemorino (*L'elisir d'amore*), Radamès (*Aida*), Manrico (*Il trovatore*), Faust, Don José (*Carmen*), Mario Cavaradossi (*Tosca*) e Calaf (*Turandot*).

Attorno a Roberto Alagna ci sarà un cast stellare, che comprende fra gli altri il soprano americano **Sondra Radvanovsky** nei panni di Maddalena di Coigny, il baritono greco **Dimitri Platanias** nel ruolo di Carlo Gérard e il mezzosoprano inglese **Christine Rice** in quello di Bersi: tutti artisti che cantano regolarmente alla Royal Opera. Sul podio salirà il direttore israeliano **Daniel Oren**.

Questa ripresa di *Andrea Chénier* vedrà anche la partecipazione di **Rosalind Plowright** che sosterrà la parte della Contessa di Coigny e festeggerà con l'occasione il suo 70° compleanno. La cantante inglese, ora mezzosoprano, ha iniziato la carriera alla Royal Opera nel 1980 come soprano e tra le sue esibizioni figura anche quella nell'*Andrea Chénier* del 1984, quando cantò il ruolo di Maddalena al fianco di José Carreras nei panni di Chénier.

L'opera-manifesto del verismo composta da Giordano su un

libretto di Luigi Illica, collaboratore abituale di Puccini, è liberamente ispirata alla vita e alla tragica morte del poeta francese André Chénier, giustiziato durante la Rivoluzione francese. La produzione di David McVicar evoca i profondi cambiamenti sociali nella Parigi del tardo XVIII secolo e si avvale di scene e costumi filologicamente accurati, firmati rispettivamente da **Robert Jones** e **Jenny Tiramani**.

Si replica il 24, 28, 31 maggio, e il 3, 6, 9 giugno 2019.

Ulteriori informazioni: **Royal Opera House**